

## **VERBALE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 25 MARZO 2013**

La riunione si è svolta presso l'aula magna del Comune di Milano – v.le G.d'Annunzio, 15 – essendosi resa indisponibile, all'ultimo momento, la Sala Pareto della Banca Popolare di Sondrio di Milano,

L'Ordine del Giorno, comunicato all'atto della convocazione del Consiglio, prevedeva la trattazione dei seguenti punti:

- 1 - Consiglio Nazionale del 19 e 20 marzo 2013 ed eventuali adempimenti conseguenti;
- 2 - Cerimonia 1° maggio;
- 3 - Rivista "Il Maestro del Lavoro";
- 4 - Varie ed eventuali.

Sono presenti con diritto di voto:

- il Console Regionale Luigi Vergani
- i Consoli Provinciali: Battista Chiesa, Maurizio Dolezzal, Alderino Dossena (Consigliere Nazionale), Enos Gandolfi, Gian Pietro Gandolfi (Consigliere Nazionale), Aldo Laus, Alberto Mattioli, Mario Sperzaga, Edgardo Verzoni e Mario Erba (Consigliere Nazionale) per delega a Vergani.
- i Consiglieri Nazionali: Alessandro Lega e Carlo Manara.

Sono, inoltre, presenti: Lorenzo Matarazzo (Console Regionale Emerito), Paolo Cetti (Segretario Regionale), Rodolfo Spadaro (Tesoriere), Angelo Rossetti e Giuseppe Tettamanzi (Revisori Effettivi), Ermanna Pedroni, Franco Maggioni e Ludovica Oldani (Comm. Elettorale Regionale).

Sono presenti come uditori: Ivan Fumagalli (Bergamo), Ida Zanini (Brescia), Paolo Mantegazza (Como e Lecco), Sandro Bonetti (Mantova), Adriana Bertolotti e Felice Cattaneo (Monza e Brianza), Giovanna Guasconi e Pietro Sacchi (Pavia), Maria Luisa Vidali (Varese).

Poiché è la prima riunione del nuovo Consiglio Regionale, all'inizio dei lavori, Il Console Regionale Vergani presenta i Consoli Provinciali, i Consiglieri Nazionali e gli altri presenti.

Vergani richiama alcune regole di partecipazione al Consiglio:

- Ai fini della determinazione del numero legale, i Consiglieri impossibilitati a partecipare possono dare delega al Vice Console, ad un Consigliere del proprio Consolato o ad altro Consigliere Regionale e rammenta che la delega non può essere utilizzata nel caso di votazione per cariche elettive;
- Al fine di allargare la partecipazione alla vita associativa, Vergani propone e con approvazione unanime si stabilisce che, a partire dal prossimo Consiglio Regionale, sarà consentita la presenza di due accompagnatori per ogni Consolato Provinciale, anziché uno solo, come finora previsto.

### **Consiglio Nazionale del 19 e 20 marzo 2013 ed eventuali adempimenti conseguenti**

Vergani introduce l'argomento, ricordando che il 19 marzo la prima parte del Consiglio era riferita alla gestione precedente e prevedeva:

- Approvazione del verbale della riunione del 4-5/12/2012, avvenuta a maggioranza;
- Presa d'atto del bilancio consuntivo 2012 da inviare ai Consolati Provinciali per la definitiva approvazione, avvenuta a maggioranza, con voto contrario dei Consiglieri lombardi Cattaneo, Gandolfi, Rossi, Vergani, in proprio e con delega di Castiglioni .

La seconda parte del pomeriggio era riservata all'insediamento del nuovo Consiglio Nazionale e prevedeva l'elezione degli organi direttivi nazionali per il triennio 2013-15, mentre il giorno successivo l'Odg prevedeva la trattazione di ben 17 argomenti.

L'aspetto più importante della prima giornata riguardava l'elezione del Presidente Nazionale. Vergani ricorda che la decisione di porre la sua candidatura, motivata da spirito di servizio e da una forte volontà di rinnovamento, era avvalorata da diversi apprezzamenti ai suoi interventi nei Consigli precedenti e da numerosi inviti espliciti a candidarsi.

Peraltro, prima di candidarsi, Vergani si premurò di telefonare a Brugni, spiegandogli che la sua candidatura non era una contrapposizione personale, ma voleva essere una proposta di diversa conduzione della Federazione e, poiché loro due erano i più accreditati alla Presidenza, propose a Brugni la reciproca doppia candidatura a Presidente e a Vice Presidente.

L'accordo non si concluse perché Brugni si candidò solo alla carica di Presidente.

Quando Brugni fu eletto Presidente, al secondo scrutinio, chiedeva a Vergani di assumere la carica di Vice Presidente per il Nord con funzione di Vice Presidente Vicario, ma Vergani segnalava che avrebbe accettato solo se fosse stata attribuita al Consigliere Girasoli la carica di Segretario del Consiglio.

Poiché la richiesta non veniva accolta dal neo Presidente che aveva già individuato per quel ruolo una persona di sua fiducia, Vergani, sostenuto nella sua decisione da tutti i Consiglieri Nazionali lombardi, ritirò la candidatura a Vice Presidente per il Nord, come indicato anche nel resoconto del Consiglio del 19 e 20 marzo già distribuito ai Consiglieri Regionali.

Al termine del preambolo, Vergani dà la parola a Manara che espone alcune osservazioni e riflessioni poco positive sulla sua prima partecipazione al Consiglio Nazionale:

- Ritiene strana la modalità di presentazione dei candidati a Presidente, prevista dall'ordine del giorno. La presidente della CEC, su proposta di alcuni candidati, decide di soprassedere, dando per scontato che tutti i presenti abbiano letto i curricula loro inviati. Il solo Vergani insiste per esprimere sinteticamente le proprie proposte, mentre gli altri candidati rinunciano alla presentazione, evidentemente ritenuta superflua;
- Altro fatto deprecabile, la dichiarazione preventiva del Console Regionale Marche che invita a votare per la continuità, palesemente tendente ad influenzare il voto;
- Un'ulteriore sottolineatura negativa riguarda la ritardata trattazione del Bilancio Preventivo 2013, prevista all'inizio della riunione del 20 marzo, a causa del ritardo di un'ora e mezza del Tesoriere;
- Ancor più grave l'evidenza di un disavanzo di oltre € 28.000 cui vanno aggiunti i contributi ai Consolati Provinciali, normalmente di € 20.000, comunque ancora da determinare da parte del Consiglio. Il disavanzo è frutto di costi eccessivi e non giustificati dai risultati ottenuti, anche a livello di immagine;
- Per meglio organizzare l'attività della Federazione, Manara suggerisce che i Vice Presidenti siano responsabili dell'attività delle Commissioni, divenendo referenti istituzionali nei confronti della Giunta e del Consiglio;
- La richiesta del 5%, avanzata dalla Federazione e da alcuni Consolati, è in contrasto con la relativa legge istituzionale, a causa degli artt. 18 e 19 dello Statuto che, in caso di scioglimento della Federazione, prevedono la distribuzione dei fondi residui ai soci. Manara sottolinea che questa anomalia statutaria, al momento non sanabile, potrebbe comportare anche conseguenze penali, oltre ad impedire di divenire "Onlus";
- Fa osservare che l'approccio ottimistico della Presidenza sull'argomento "Girovoliamo", sostenuto anche dal parere tranquillizzante espresso dal nostro avvocato, contrasta con la presenza di un Decreto Ingiuntivo nei confronti della Federazione cui occorre presentare opposizioni entro breve termine;
- La mancata discussione circa i contatti intercorsi fra un esponente del CeSAF ed il segretario Manfredi evidenzia un certo disinteresse del Consiglio per la delicata materia fonte di notevole disagio all'interno della Federazione.

Manara conclude l'esposizione, paragonando il clima in cui si è svolto il Consiglio Nazionale a quello di una riunione di condominio, anche a causa delle difficoltà logistiche legate alle dimensioni della sala,

insufficiente a contenere gli oltre quaranta partecipanti. Infine, esprime molte perplessità circa la capacità, la possibilità e la volontà di molti Consiglieri di effettuare il necessario cambiamento politico ed operativo della Federazione.

A Manara fanno eco gli altri Consiglieri Nazionali lombardi che, oltre a concordare con quanto esposto, sottolineano le difficoltà di gestione della riunione create alla Presidenza dagli interventi, spesso disordinati e scomposti, dalla lentezza nelle decisioni e nella diffusione delle informazioni in periferia e sottolineano come ad oggi non sia pervenuta alcuna segnalazione ai Consolati Regionali e Provinciali sull'esito delle votazioni.

Vergani, prendendo spunto da tutte le osservazioni, oltre al tema importante e prevalente relativo alla situazione economico-finanziaria, sottolinea che la nostra Associazione ha una struttura di tre livelli: provinciale, regionale e nazionale, ma, dal punto di vista operativo, la struttura più importante è costituita dalla rete dei Consolati Provinciali le cui attività devono essere agevolate dall'azione dei Consolati Regionali e della Federazione.

A tal fine osserva che il Consiglio Nazionale non deve ricercare modalità per far vivere il centro, gravando sulle condizioni della periferia, quanto invece trovare le modalità necessarie per fornire alla periferia le risorse per poter operare con efficienza ed efficacia.

Il principio comportamentale necessario è quello di far corrispondere maggior senso di responsabilità e maggiore spirito di servizio quanto più elevata è la posizione occupata.

Sottolinea anche l'importanza della comunicazione che deve essere rapida nel raggiungere l'intera organizzazione e, a tal fine, pone l'accento sulla necessità di far funzionare appieno il nuovo sito internet.

E' quindi necessario imprimere un'accelerazione al rinnovamento, sul piano pratico e politico, con il massimo impegno da parte dei Consolati e dei Consiglieri lombardi che devono tendere a coinvolgere tutti coloro che si dimostreranno sensibili ai problemi indicati.

Alcuni presenti si chiedono come mai tutte queste negatività emergano solo ora, ma viene sottolineato come in ogni caso di approvazione del Bilancio degli anni precedenti il tema fosse stato affrontato.

Vergani segnala, infine, che la Lombardia potrà proporre iniziative di rinnovamento anche perché ha:

- due rappresentanti nella Commissione Scuola;
- uno nella Commissione Statuto;
- uno nella Commissione Fondi;
- uno nella Commissione Finanze.

Vari interventi ribadiscono i concetti espressi in precedenza e, in aggiunta, si chiede ancora di valutare possibili azioni nei confronti della Presidenza precedente, azioni peraltro già escluse perché sconsigliate dai legali e ritenute inopportune dal Presidente Brugni.

Al fine di superare l'aspetto statutario che esclude la possibilità di ottenere il beneficio del 5xmille si ritiene possibile superare l'ostacolo dotando ogni Consolato Provinciale e ogni Consolato Regionale di uno statuto standard che recepisca le norme dello Statuto Nazionale, salvo quelle relative agli artt. 18 e 19.

A tale riguardo sono già in corso approfondimenti per addivenire presto alla soluzione indicata.

### **Cerimonia del 1° maggio**

Vergani incontrerà il neo Prefetto di Milano, Dottor Camillo Andreana, e gli chiederà di convocare una conferenza stampa per pubblicizzare la cerimonia della consegna delle Stelle al Merito, al fine di darne risonanza sulla stampa nazionale.

Chiederà, inoltre, di consentire la presenza al tavolo delle autorità del Direttore Regionale Scolastico per avvalorare la sempre più intensa collaborazione con il MIUR e, in particolare, con la Direzione Regionale Lombardia.

Segnala che il Ministero del Lavoro non ha ancora comunicato i nominativi dei neo maestri, né si è avuta la possibilità di ottenere i dati dalla Direzione Regionale del Lavoro per predisporre gli elaborati che avrebbero facilitato le operazioni organizzative finali.

Suggerisce di mettere nella cartellina che verrà consegnata ai neo decorati, oltre alle lettere del Presidente e del Console Regionale, una lettera del rispettivo Console Provinciale ed a tal fine ne verrà predisposta una versione utilizzabile da tutti i Consolati, previa personalizzazione.

Rammenta che gli ingressi in sala saranno predefinite come gli anni precedenti, in base al numero dei neo Maestri di ciascun Consolato.

Nella comunicazione preventiva che ogni Consolato invierà al neo Maestro occorrerà inserire la comunicazione per la prenotazione delle fotografie (€ 28,00 per 6 fotografie, come concordato con il fotografo dello scorso anno).

Vergani si augura, infine, che vi sia la presenza di un membro del Governo, mentre il Console di Milano segnala che, per quanto di sua conoscenza, la presenza di autorità locali di maggiore rilievo (Presidente Regione, Presidente Provincia, Sindaco di Milano) sembrerebbe essere difficoltosa a causa della durata della cerimonia, peraltro, non riducibile visto il notevole numero di Maestri attribuiti alla Lombardia.

### **Rivista “Il Maestro del Lavoro”**

Nel 2012, il costo tenuto a carico del Consolato Regionale per l’invio della rivista ai soci di Varese e di Milano è stato di circa € 3.000. Di ciò va dato merito agli altri Consolati Provinciali che non hanno potuto avere una retrocessione di costi come nel 2011.

Tutti i presenti esprimono parere favorevole sulla funzione informativa svolta dalla rivista e quindi si decide di stampare il primo numero, rinviando al prossimo Consiglio la trattazione definitiva dell’argomento che sarà affrontato nei rispettivi Consigli Provinciali di Milano e di Varese.

Il Tesoriere Spadaro segnala che il costo è aumentato da € 1,15 a € 1,20 a copia - salvo conguaglio a fine anno, per effetto dell’incremento del costo della stampa e della diminuzione delle pagine di pubblicità scese da 7 a 5.

Dal punto di vista organizzativo, i Consolati avranno a disposizione lo stesso numero di pagine, con la raccomandazione di inviare soprattutto articoli riguardanti attività ancora da svolgere. Si ritiene di continuare a riservare spazi alle Direzioni Regionali del Lavoro e della Scuola. Longatti ha assicurato una sua collaborazione continuativa. Lena seguirà ancora le normative europee. Al Console Regionale spetterà l’editoriale, mentre vi saranno rubriche fisse dedicate alla recensione di libri, di film ed a temi legali, oltre a collaborazioni occasionali da parte di nostri amici. Per quanto concerne la struttura organizzativa, il Console Regionale Vergani assumerà la carica di Direttore Responsabile e, a tale riguardo, ringrazia il Console Emerito Matarazzo per la collaborazione prestata negli anni precedenti, mentre si studierà una soluzione organizzativa, fermo restando la preziosa presenza del Dott. Pina, come redattore, con la collaborazione professionale esterna del grafico, Riccardo Smaniotto.

Vergani fa presente la possibilità di dover elevare il numero di pagine da 32 a 36 o a 40 con eventuale aumento di costo sopportabile.

### **Varie ed eventuali**

- Commissione Elettorale Regionale: a seguito delle dimissioni di Livia Bolzon, Ludovica Oldani diventa membro effettivo, con Omero Alberti membro supplente;
- Revisori dei conti: Giovanni Sordelli viene cooptato membro supplente e rimane un posto vacante;
- Entro il 31 marzo è necessario versare le quote alla Federazione Nazionale ed al Regionale secondo il prospetto distribuito dal Tesoriere Spadaro;
- Poiché in occasione della visita al Card. Scola non abbiamo lasciato alcuna offerta, come invece sembra consuetudine, effettueremo questa offerta in occasione della Pasqua. Viene approvato all’unanimità un versamento di € 300 (€ 25 a carico di ogni Consolato Provinciale e € 50 a carico del Regionale);
- Giuseppe Sangalli diventa l’esperto di riferimento per problemi informatici (tel. 338 7286308 – 0362 628634 – e mail: [giuseppe\\_sangalli@tin.it](mailto:giuseppe_sangalli@tin.it));

- E' all'esame la costituzione di gruppi di riferimento regionali per questioni amministrative, legali, relazioni esterne e relazioni interne;
- Per il prossimo anno scolastico è prevista la stampa di un nuovo volantino e di un nuovo segnalibro con immagini di studentesse, studenti, Maestre e Maestri. Occorre comunicare a Spadaro il quantitativo necessario a ciascun Consolato;
- Lega comunica che ad oggi sono già stati incontrati studenti pari al 90% del totale di quelli incontrati l'anno scorso. Entro la fine dell'anno scolastico, si prevede, quindi, di superare il significativo traguardo delle 20.000 unità.

Non essendovi altro da trattare, la riunione si conclude intorno alle ore 12.00.

IL CONSOLE REGIONALE

Luigi Vergani